

ATS DELLA BRIANZA
RSU e OO.SS. del comparto

IPOSTESI DI ACCORDO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE
ALL'INTERNO DELLE AREE
Anno 2024

1. I Differenziali Economici di Professionalità (di seguito DEP), disciplinati dall'art. 19 del CCNL del 02/11/2022, da intendersi come progressione economica all'interno dell'area, sono finalizzati a valorizzare lo sviluppo delle competenze professionali dei dipendenti, in quanto incrementi stabili del trattamento economico atti a remunerare il maggior grado di abilità progressivamente acquisite dai dipendenti stessi, nello svolgimento delle attribuzioni proprie dell'area di classificazione, senza determinare l'acquisizione di mansioni superiori.
2. I DEP sono attribuiti per un numero di dipendenti che non ecceda il 50% degli aventi diritto (salvo diverse indicazioni normative, anche regionali), secondo i parametri sotto stabiliti, nel rispetto del principio di selettività di cui all'art. 52, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001 ed art. 23, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 "Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione", a seguito di attivazione annuale di procedura selettiva, a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno e le risorse disponibili indicate al seguente punto da destinare agli stessi, sono ripartite tenendo conto equitativamente delle percentuali di addensamento del personale nelle aree e nei ruoli;
3. Si stabilisce quale importo da destinare ai DEP 2024 la somma di €. 127.200=;
4. La procedura selettiva è rivolta al personale dipendente, che, entro i termini di scadenza indicati da apposito Avviso, risulti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere in forza, nell'area di appartenenza, alla data del primo gennaio dell'anno di riferimento;
 - b) assenza negli ultimi tre anni di alcuna progressione economica all'interno dell'area di appartenenza;
 - c) non essere stato destinatario, nei due anni precedenti, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa.

5. Sono definiti i seguenti criteri per stilare graduatoria:

A) SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (MEDIA DEL TRIENNIO PRECEDENTE) – (MAX 50 PUNTI):

PERSONALE AREA COMPARTO CON INCARICO				
Punteggio valutazioni individuali (schede anno 2021)	Punteggio annuale ai fini DEP	Punteggio valutazioni individuali (schede anno 2022/2023 e successivi)	Punteggio annuale ai fini DEP	
Inferiore a 100	0	Da 15 a 22	10	
Da 100 a 130	20	Da 23 a 31	25	
Da 131 a 160	30	Da 32 a 38	35	
Da 161 a 200	50	da 39 a 45	50	

PERSONALE AREA COMPARTO SENZA INCARICO / CON INCARICO DI BASE				
Punteggio valutazioni individuali (schede anno 2021)	Punteggio annuale ai fini DEP	Punteggio valutazioni individuali (schede anno 2022/2023 e successivi)	Punteggio annuale ai fini DEP	
6N. > o = 3 items negativi (non adeguato)	0	Da 9 a 14	10	

FPCCIL

CISL FP

UIL FPL

XRSU

N. 1-2 items negativi	25	Da 15 a 20	25
Tutti items positivi (adeguato)	50	Da 21 a 27	50

Nel caso di esperienza professionale presso altri enti si procederà ad una riparametrazione della valutazione annuale.

B) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA – (MAX 40 PUNTI)

- per ogni mese di servizio (nel medesimo o corrispondente profilo professionale): **punti 0,1 / mese - 1,2/ anno;**

Le valutazioni dell'esperienza professionale, dei titoli di carriera, professionali e degli ulteriori titoli saranno effettuate sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

C) ULTERIORI CRITERI (MAX. 10 PUNTI):

Criteria aggiuntivi	Oggetto	Punti
C1)	Conseguimento del master universitario di primo o secondo livello ovvero laurea triennale o magistrale o specialistica utile ai fini dell'attività svolta che non rappresenta titolo di accesso all'Area e al profilo professionale di appartenenza (max. 2 punti)	1) Master I° livello: 0,5 punto; 2) Master II° livello: 1 punti; 3) Laurea triennale: 1,5 4) Laurea specialistica o magistrale: 2 punti.
C2)	Partecipazione a corsi di formazione (anche FAD) nell'anno antecedente alla decorrenza del differenziale in argomento (max. 8 punti).	Punti: 0,20 / ora

Le valutazioni dell'esperienza professionale, dei titoli di carriera, professionali e degli ulteriori titoli saranno effettuate sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

5. E' prevista una quota di risorse pari al 10 % del fondo da destinare all'attribuzione dei DEP secondo i seguenti criteri di priorità:

- a) personale che abbia maturato almeno 10 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento senza aver mai conseguito progressioni economiche;
- b) personale che abbia maturato almeno 20 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento e che durante tale periodo abbia conseguito fino a due progressioni economiche.

Le risorse di tale quota eventualmente non utilizzate sono destinate ai DEP secondo gli ordinari criteri di costituzione della graduatoria;

6. Verranno formulate graduatorie distinte per area di inquadramento e ruolo;

7. L'esito della procedura selettiva ha una validità limitata esclusivamente all'anno di riferimento e in nessun caso la graduatoria può essere utilizzata negli anni successivi;

8. Dopo aver effettuato l'attribuzione dei DEP secondo i criteri di cui all'art. 19, comma 4, lett. e), si procede con l'attribuzione dei DEP al restante personale nell'ambito della stessa graduatoria e, in caso di parità di punteggio, si applicano i criteri di priorità di cui all'art. 19, comma 4, lett. f), ossia:

PPCCIL
[Signature]

XRSU
[Signature]

DIL FAL
Maggiore
CORAP

CISLFO
[Signature]

[Signature]

- avere conseguito un minor numero di progressioni economiche;
- avere un maggior numero di anni di permanenza nell'attuale DEP;
- maggior permanenza nell'Area di inquadramento meno elevata;
- maggior permanenza in ATS;
- avere una maggiore anzianità di servizio;
- avere una maggiore anzianità anagrafica.

9. Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia alle norme di legge e ai CCNL vigenti.

Lecco, 27 novembre 2024

<u>Per la delegazione trattante di parte Pubblica</u>	<u>Per la delegazione trattante di parte Sindacale</u>
Direttore Amministrativo – Dott. Giuseppe Matozzo 	XRSU IL COORDINATORE Tomagli Marco 
Direttore Sanitario – Dr. Aldo Bellini	FP CGIL 
Direttore Socio Sanitario – Dr. Antonio Colaianni	CISL FP 
Responsabile SC AA.GG.LL. – Dott.ssa Raffaella Borra	UIL FPL Mazzino Lorenzo 
Responsabile SC G.S.R.U. – Dott.ssa Laura Maccagni 	

2024



